



REGIONE CALABRIA
Il Presidente



Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 193756 del 09/03/2026

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
On. Salvatore Cirillo

E p.c.

Alla Consigliera regionale
On. Elisabetta M. Barbuto

Segretariato Generale
Settore Segreteria di Giunta e
Rapporti con il Consiglio regionale

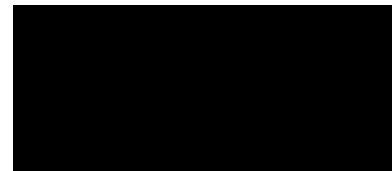
SEDE

OGGETTO: Trasmissione riscontro interrogazione a risposta scritta n. 37/13^ "Grave criticità degli ascensori presso l'Ospedale "San Giovanni di Dio" di Crotona".

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto si inoltra, per gli adempimenti di competenza, la risposta pervenuta dalla Direzione Generale del Dipartimento "Salute e Servizi Sanitari".

Cordiali saluti

D'ordine del Presidente
Il Capo di Gabinetto
Luciano Vigna





REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Servizi Sanitari

Il Dirigente Generale

Capo di Gabinetto
del Presidente della Giunta Regionale
capogabinetto.ac@regione.calabria.it

e p.c.

Presidente Giunta Regionale
presidentegiunta.ac@regione.calabria.it

Segretariato Generale della Giunta Regionale
segretariato.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 37/13^ “Grave criticità degli ascensori presso l’Ospedale “San Giovanni di Dio” di Crotona”.

Con l’interrogazione in oggetto, rivolta dal Consigliere regionale Barbuto, è chiesto al Presidente della Giunta Regionale, anche nella qualità di Commissario ad Acta di sapere:

- 1. Se sia a conoscenza della situazione di inagibilità degli ascensori presso l’Ospedale di Crotona, nonostante quanto annunciato nel comunicato ASP del 5 agosto 2025,*
- 2. Quale sia lo stato di attuazione del programma tecnico di adeguamento e del relativo cronoprogramma operativo che dovevano essere definiti entro i 30 giorni successivi al comunicato di agosto 2025,*
- 3. Quali siano le ragioni per cui, dopo la dichiarata “messa in sicurezza” dei componenti strutturali, gli impianti continuino a presentare guasti cronici e condizioni manutentive inadeguate (pulsantiere rotte, pavimentazione rovinata),*
- 4. Quali interventi urgenti intende adottare per il ripristino del regolare funzionamento di tutti gli ascensori esistenti nell’Ospedale “San Giovanni di Dio” di Crotona, destinati all’utenza e al personale sanitario, per assicurare l’accesso a tutti i reparti,*
- 5. Quali iniziative saranno poste in essere per garantire la manutenzione e l’esercizio in sicurezza degli impianti,*
- 6. Quali investimenti e tempi siano previsti per una sostituzione definitiva o una riqualificazione integrale degli impianti, al fine di assicurare i Livelli Essenziali di Assistenza e la dignità dei pazienti.*

Al fine di fornire utili elementi in riferimento a quanto richiesto con l’interrogazione di cui all’oggetto, si richiama quanto rappresentato dall’Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona con nota acquisita al prot. n. 140698 del 19/02/2026, in atti, a riscontro della richiesta di relazione, avanzata dal Dipartimento Salute e Servizi Sanitari, in ordine ai fatti di cui trattasi.

In particolare, secondo quanto rappresentato, con la su citata relazione, dal Direttore dell’Ufficio Patrimonio dell’ASP di Crotona, “dal 2 gennaio si sono verificati diversi fermi dell’ascensore che porta al secondo piano, dove si trova il reparto di Ginecologia. Inoltre, c’è stato il fermo programmato di uno dei montalettighe presso il Pronto Soccorso per un intervento tecnico di manutenzione straordinaria. Attualmente i sette impianti



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Servizi Sanitari

elevatori presso il PO, anche se vetusti e oggetto dei prossimi interventi di adeguamento, sono funzionanti. Dal 13 febbraio tutti gli impianti sono sempre disponibili e costantemente monitorati.

Il cronoprogramma operativo consegnato a settembre 2025 ha subito ritardi per alcune problematiche tecniche della ditta che ha in carico il servizio di manutenzione degli impianti, problematiche ora rientrate. Il nuovo cronoprogramma consegnato il 26 gennaio riporta dei tempi troppo lunghi per le esigenze di questo Ente, tempi dovuti alle difficoltà di reperibilità e approvvigionamento dei pezzi di ricambio per poter attivare gli adeguamenti previsti (i preventivi della ditta riportano tutti una tempistica di approvvigionamento di 3 mesi). Per cui è stata richiesta una rimodulazione del cronoprogramma sui tempi e le priorità. Viste le difficoltà riscontrate ed evidenti, questo Ente, informando la ditta aggiudicataria, ha provveduto a effettuare un affidamento diretto ad altra ditta per ripristinare un ottavo ascensore, al fine di consentire l'accesso diretto al servizio di Radiologia.

A quanto esposto sopra sulla dilatazione dei tempi, a volte si sommano eventi spiacevoli: le pulsantiere sono spesso oggetto di vandalismo, mentre la pavimentazione di alcuni impianti si è logorata nel corso degli anni per l'uso contemporaneo sia per il trasporto di pazienti che di merci apparecchiature pesanti.

Attualmente, avendo ripristinato il regolare funzionamento degli impianti disponibili, si punterà nel breve termine a ripristinare due montacarichi dismessi in passato.

In attesa della rimodulazione del cronoprogramma, si stanno valutando diverse soluzioni tecniche a medio e a lungo termine quali: realizzazione di due nuovi impianti elevatori esterni più un sistema di videosorveglianza al fine di tutelare l'integrità degli stessi e garantire la continuità del servizio, prevenendo comportamenti impropri o vandalici.”.

Tenuto conto di quanto rappresentato e delle misure già messe in atto dall'Azienda, nel quadro delle proprie competenze e nel rispetto della normativa vigente in materia di accessibilità e inclusione, al fine di individuare soluzioni tecniche e organizzative che consentano il miglioramento dei livelli di accesso e sicurezza, si rimane a disposizione di eventuali ulteriori aggiornamenti in ordine a quanto richiesto.

Distinti saluti

Il funzionario

Avv. Anna Liconti

Il Dirigente Generale

Dott. Ernesto Esposito